

# IMPRESA GENTILIZIA

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Amigoni Gaspare (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00242/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00242/>

## CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 242

Codice scheda: M0230-00242

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128998

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 3

Codice IDK della scheda madre: M0230-00232

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: decorazione plastico-pittorica

Tipologia: PENTAGONALE

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: soffitto

### QUANTITA'

Numero: 56

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: IMPRESA GENTILIZIA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1526

Validità: ca.

A: 1528

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Altre datazioni: 1527-1528

## DEFINIZIONE CULTURALE

**AUTORE [1 / 4]**

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

**AUTORE [2 / 4]**

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

**AUTORE [3 / 4]**

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./ 1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

**AUTORE [4 / 4]**

Ruolo: intagliatore

Nome di persona o ente: Amigoni Gaspare

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1528-1539

Codice scheda autore: M0230-00013

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

**COMMITTENZA**

Data: 1525

Luogo: Mantova

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 6]

Materia: legno di abete

### MATERIA E TECNICA [2 / 6]

Materia: legno dipinto

### MATERIA E TECNICA [3 / 6]

Materia: legno dorato

### MATERIA E TECNICA [4 / 6]

Materia: tempera su legno

### MATERIA E TECNICA [5 / 6]

Materia: cartone dipinto

### MATERIA E TECNICA [6 / 6]

Materia: legno intagliato

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 78

Lunghezza: 67

Specifiche: cornice interna dipinta a fogliami 7

Validità: ca.

Codifica Iconclass: 46 A 12 2 (SALAMANDRA) 4

Indicazioni sul soggetto: ARALDICA: salamandra. DECORAZIONI: nastro; foglia; fusarola.

## DATI ANALITICI

### STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: impresa

Qualificazione: gentilizio

Identificazione: Federico II Gonzaga

Quantità: 56

Posizione: soffitto, cassettoni pentagonali

Descrizione: salamandra con cartiglio

#### Notizie storico-critiche

I cinquantasei cassettoni pentagonali dati dall'incrocio delle fasce ornate con motivo a treccia del soffitto ospitano l'impresa federiciana del ramarro (per alcuni studiosi, salamandra). Il cassettone, delimitato dalle consuete cornici a listello dorate, presenta al suo interno una cornice a fuseruole e un'adiacente cornice dipinta con motivo a fogliame. L'immagine dell'animale, in legno intagliato e dorato, è fissata al fondo del lacunare mediante chiodi (moderni) all'altezza della nuca e dell'attaccatura della coda: come evidenziato in occasione dell'ultimo restauro del soffitto (1998), non si tratta delle imprese originali bensì di elementi frutto di un rifacimento assai posteriore, da collocare, su base grafico-documentaria, ad anni successivi al 1817 circa. Nel rilievo grafico inciso dal mantovano Pietro Biaggi attorno a quella data, nel quale è riprodotto l'angolo nord-orientale del soffitto, infatti, gli animali mostrano un aspetto decisamente diverso dall'attuale: le sinuosità del disegno e la maggiore lunghezza della coda avvicinano i ramarri del soffitto della Sala dei Cavalli ai numerosi esemplari modellati in stucco o dipinti presenti negli altri ambienti del palazzo. Inoltre, sempre in occasione del restauro del 1998, il rinvenimento dell'impronta di un originale ramarro sul fondo dell'assito del cassettone a seguito della rimozione del sostituto ligneo ha permesso di verificare direttamente il diverso, e ben più raffinato, disegno dell'animale. I ramarri originali, che il restauratore Augusto Morari ipotizza fossero stati realizzati in stucco, erano verosimilmente incollati sulla superficie della tavola prima della gessatura e della doratura e certamente di dimensioni maggiori rispetto alle attuali. Il nastro che corre attorno all'animale è realizzato in cartone e anch'esso fissato al fondo mediante chiodi: scarse, tuttavia, le testimonianze originali di tali elementi, ampiamente reintegrati in passato e ulteriormente restaurati nel 1998 (per una puntuale descrizione del restauro del 1998 si rimanda ad Artoni, Marocchi 2009, pp. 149-153). La disposizione di questo nastro attorno all'animale segue il medesimo andamento del cartiglio con motto in un ovale con ramarro in stucco della Camera degli Imperatori di Palazzo Te: ignoriamo se in origine anche i cartigli accostati ai ramarri del soffitto della Sala dei Cavalli riportassero il consueto motto latino dell'impresa "QUOD HUIUS DEEST ME TORQUET". Il significato dell'impresa personale di Federico Gonzaga consiste nel contrasto tra l'animale a sangue freddo e, secondo tradizione, resistente per natura ai colpi della passione amorosa e l'inclinazione, propria del committente medesimo, a cedere alle lusinghe e a soccombere sotto gli strali dell'amore: cioè che tormenta Federico è ciò che lascia indifferente il freddo ramarro. L'impresa fu adottata dal giovanissimo marchese Federico di ritorno dalla corte del re di Francia Francesco I, già possessore di una personale impresa della Salamandra, coronata e posta tra le fiamme, portatrice dunque del medesimo significato di resistenza al fuoco avvampante, là interpretato sia in chiave politico-militare sia galante.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: Localizzate cadute di pellicola pittorica del fondo azzurro.

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI [1 / 3]

Data: 1921

#### Descrizione intervento

Riapplicazione del Monte Olimpo nel lacunare centrale, in precedenza caduto; integrazione e doratura di cornici; probabile sostituzione, con nuova doratura, di alcuni elementi intagliati (es. rosette).

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Berzuini D.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

### **RESTAURI [2 / 3]**

Data: 1990

Descrizione intervento: Intervento d'urgenza di consolidamento della pellicola pittorica.

Ente responsabile: SBAS MN

Nome operatore: Voltolini D.

Ente finanziatore: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

### **RESTAURI [3 / 3]**

Data: 1998

Ente responsabile: SBAS MN

#### **Note**

Descrizione: Preconsolidamento delle parti policrome e dorate mediante soluzione acquosa a caldo di colla di coniglio; ancoraggio di elementi intagliati pericolanti attraverso perni lignei; integrazione di cornici; trattamento insetticida; integrazione pittorica di lacune (colori ad acquerello, tratteggio a selezione cromatica); recupero e talora integrazione dei nastri in cartone attorno ai ramarri; integrazione dei nastri lignei attorno ai Monti Olimpo.

Nome operatore: Morari A.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

## **CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

### **CONDIZIONE GIURIDICA**

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00242\_IMG-0000471925

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV\_005.tif

Note: 2010

Nome del file originale: CAV\_005.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00242\_IMG-0000471926

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV\_009.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CAV\_009.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0230-00242\_IMG-0000471927

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: CAV\_010.tif

Note: 2010

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: CAV\_010.tif

**BIBLIOGRAFIA [1 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Hartt F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: New Haven

Anno di edizione: 1958

Codice scheda bibliografia: M0230-00024

V., pp., nn.: pp. 112-115

**BIBLIOGRAFIA [2 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Verheyen E.

Titolo libro o rivista: The Palazzo del Te in Mantua. Images of Love and Politics

Luogo di edizione: Baltimore-London

Anno di edizione: 1977

Codice scheda bibliografia: M0230-00059



V., pp., nn.: pp. 115-116

**BIBLIOGRAFIA [3 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Oberhuber K.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: M0230-00057

V., pp., nn.: pp. 340-342

**BIBLIOGRAFIA [4 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 365-371

**BIBLIOGRAFIA [5 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 33-37

**BIBLIOGRAFIA [6 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Malacarne G.

Titolo libro o rivista: I Gonzaga Duchi. La vetta dell'Olimpo da Federico II a Guglielmo (1519-1587)

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00084

V., pp., nn.: pp. 122-124

**BIBLIOGRAFIA [7 / 7]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Artoni P./ Marocchi G.

Titolo libro o rivista: Storia e cultura del restauro in Lombardia. Esiti di un biennio di lavoro in archivi storici

Titolo contributo: I recuperati ambienti di Palazzo Te in Mantova. Tracce per una storia dei restauri

Luogo di edizione: Saonara

Anno di edizione: 2009

Codice scheda bibliografia: M0230-00080

V., pp., nn.: pp. 149-153

**MOSTRE**

Titolo: Il soffitto della Sala dei Cavalli: materiali e documenti di un restauro

Luogo, sede espositiva, data: Mantova, , 1999

## COMPILAZIONE

**COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

**AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano